



Decreto n.....

LA DIRETTRICE

- Visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 22/10/2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3/11/1999, n. 509", ed in particolare l'art. 3, comma 9;
- Visto il Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per master universitari di primo e secondo livello dell'Università degli Studi di Genova emanato con D.R. n. 551 del 10/02/2015;
- Viste le disposizioni del Ministero dell'Università e della Ricerca relative alle procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia per l'a.a. 2025-26 (<http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>);
- Vista la Delibera dell'11/3/2026 del Dipartimento di Giurisprudenza con la quale è stata approvata l'attivazione del Corso di Perfezionamento in "Criminalistica – Analisi della scena del crimine" - VIII edizione;
- Visto il Protocollo d'Intesa stipulato dal Dipartimento di Giurisprudenza e dalla Direzione centrale per la polizia scientifica e la sicurezza cibernetica – Servizio Polizia Scientifica in data 16/3/2026;
- Vista la convenzione stipulata dal Dipartimento di Giurisprudenza e da LAB4INT Aps in data 16/12/2024;
- Vista la convenzione stipulata dal Dipartimento di Giurisprudenza e da AIGA sez. Genova in data 16/12/2024;

DECRETA

Art. 1

Norme generali

E' attivato per l'a.a. 2025-2026 il **Corso di Perfezionamento in "Criminalistica – Analisi della scena del crimine" - VIII edizione** presso il Dipartimento di Giurisprudenza in collaborazione con la Direzione centrale per la polizia scientifica e la sicurezza cibernetica – Servizio Polizia Scientifica, in partnership con AIGA sez. Genova e con LAB4INT Aps e con l'accreditamento dell'Ordine degli Avvocati di Genova.

Art. 2

Finalità del Corso e destinatari

Finalità del Corso:

Formare soggetti che già operano professionalmente nel settore giudiziario, o che intendano intraprendere la professione di criminalista, o che abbiano conseguito una laurea o diploma di carattere giuridico, psicologico, sociologico, al fine di far loro acquisire le competenze per effettuare l'analisi del luogo del delitto, reperire le prove del reato e individuare l'autore.

Obiettivi formativi e risultati di apprendimento (*learning outcomes*) attesi:

1. Acquisire o approfondire le conoscenze dei reati di carattere violento e fraudolento in funzione dell'analisi del luogo del delitto e del riconoscimento dell'autore
2. Acquisire o approfondire le conoscenze dei meccanismi delle fasi delle investigazioni e del processo penale in funzione dell'analisi del luogo del delitto
3. Acquisire o approfondire nozioni di base di psicologia investigativa
4. Acquisire o approfondire nozioni di base di medicina legale
5. Acquisire o approfondire nozioni di base di entomologia forense e giudiziaria
6. Acquisire o approfondire nozioni di base di genetica forense
7. Acquisire o approfondire conoscenze sulle applicazioni delle scienze della terra a differenti tipologie di reato nell'ambito delle indagini giudiziarie
8. Acquisire nozioni di base sulle tecniche e metodologie di scavo archeologico finalizzate a dare un supporto nelle indagini giudiziarie
9. Acquisire o approfondire nozioni di base di grafologia forense
10. Acquisire nozioni di base per i sopralluoghi sulla scena del delitto in funzione di ricercare indizi e prove, di ricostruire l'*iter criminis* e di identificare l'autore del reato

Il Corso è rivolto a:

Professionisti del settore “giudiziario”, quali le forze dell'ordine, gli avvocati, gli ausiliari del giudice, i consulenti tecnici, gli psicologi, i medici, gli investigatori privati. Neo-laureati in giurisprudenza e altre discipline indicate di seguito e altri soggetti interessati a svolgere la professione di criminalista.

- Titoli di studio richiesti per l'ammissione al corso:

- Laurea in: Giurisprudenza, Medicina, Psicologia, Scienze dell'Educazione, Scienze Politiche conseguita secondo l'ordinamento previgente o titoli equipollenti.
- Laurea in: Scienze dei Servizi Giuridici (classe L14), Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (classe L16), Scienze dell'Educazione e della Formazione (classe L19), Scienze e Tecniche Psicologiche (classe L24), Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (classe L36), Servizio Sociale (classe L39), Giurisprudenza (classe LMG1), Lauree in Scienze della Difesa e della Sicurezza (classe L/DC), Scienze Criminologiche e della Sicurezza (classe L/SC), Lauree Magistrali in Medicina e Chirurgia (classe LM41) conseguita secondo l'ordinamento vigente o titoli equipollenti.

Possono accedere altresì coloro che, in possesso di un titolo di studio universitario diverso da quello specificato o del solo diploma di scuola media superiore, siano ritenuti idonei dal Comitato di Gestione.

Art. 3

Contenuti

Il Corso prevede 640 ore di formazione, articolate come segue:

- ☐ 90 ore di lezioni frontali/DAD
- ☐ 34 ore di esercitazioni pratiche
- ☐ 366 ore di studio individuale
- ☐ 150 ore di preparazione del project work finale

Al Corso sono riconosciuti 10 crediti formativi dall'Ordine degli Avvocati di Genova.

Programma didattico:

Primo modulo

- Diritto penale: analisi dei principali delitti contro la vita e l'incolumità personale; analisi di casi reali di omicidi e lesioni gravi.
- Diritto processuale penale: i protagonisti del procedimento e del processo penale; il PM sulla scena del crimine (tecniche e strategie investigative, analisi tramite lo studio di casi reali); indagini preliminari (poteri del P.M. e della p.g.); accertamenti urgenti di p.g. sulla scena del crimine; perquisizioni, sequestri e ispezioni; accertamenti tecnici del p.m.; perizie e consulenze tecniche (la prova scientifica nel processo penale); la prova biologica e il DNA; digital forensics (intercettazioni telefoniche e ambientali, flussi di comunicazione); il Difensore sulla scena del crimine (impostazione della strategia e delle investigazioni difensive); sopralluogo sulla scena del crimine da parte del Difensore e anticipazione del contraddittorio tecnico scientifico con la Pubblica Accusa; contaminazione della scena del crimine; indagini difensive (audizione della persona informata sui fatti e della PO in casi di reati di matrice sessuale).
- Psicologia investigativa: tecniche di elaborazione del profilo criminale ed applicazioni in campo investigativo (*criminal profiling*); analisi e caratterizzazioni di profili criminali; serial killer (eziologia e profili comportamentali, modus operandi, ritualità e *signature*); *sex offenders*: caratterizzazioni, profili comportamentali e profili psicopatologici; elementi di vittimologia; ruolo della vittima nell'attività investigativa; predisposizioni vittimogene generiche e specifiche; processi di vittimizzazione secondaria; analisi differenziale tra omicidio-suicidio-morte accidentale

Secondo modulo

- Criminalistica: scena del crimine (caratteristiche e tipologie); primo intervento (modalità e problematiche operative); squadre d'intervento (specializzazione del personale, coordinamento tra i vari organi istituzionali); operazioni tecniche (osservazione e descrizione); rilievi video-fotografici e planimetrici; ricerca tracce e refertazione; elementi di b.p.a.; elementi di dattiloscopia (caratteristiche e classificazione delle impronte, banca dati APFIS); elementi di chimica (fibre, vernici, vetri, terreni); elementi di biologia forense (DNA, estrazione, amplificazione e comparazione, banca dati); balistica forense (armi da fuoco, munizionamento, identificazione arma del delitto, comparazioni balistiche).
- Medicina legale: ispezione del cadavere (esame dell'ambiente, posizione e atteggiamento del corpo, i dati tanatocronodiagnostici); lesioni (natura, mezzo e modalità di produzione); armi ed altri mezzi lesivi (armi da fuoco, armi bianche, oggetti contundenti, fenomeni lesivi differenti, lesioni *post mortem*); elementi di tanatologia (fenomeni trasformativi); le morti traumatiche (precipitazione, incidenti stradali, ferroviari, aerei, esplosioni, altri traumatismi).
- Entomologia giudiziaria e forense: analisi dei cicli vitali di quegli insetti che, sviluppandosi sui resti umani in decomposizione, sono utilizzabili in particolare per determinare la datazione e le cause della morte
- Genetica forense: analisi dei procedimenti per rilevare le tracce biologiche in una scena del crimine e delle modalità per evidenziare dette tracce

- Geologia forense: interazione tra uomo e ambiente nelle dinamiche criminali e nella ricerca di persone scomparse; approccio geologico nei reati contro la persona, l'ambiente e i beni culturali; il sopralluogo geologico finalizzato all'analisi della scena del crimine e alla ricerca di tracce e microtracce; l'approccio dalla macroscale alla microscale (il *remote sensing*, le analisi geofisiche e ambientali, lo studio dei materiali geologici); *natural disasters*.
- Archeologia forense: metodologie per l'individuazione del sito del possibile occultamento di cadavere (*survey*, metodi geofisici; tecnica e metodologia di scavo; stratigrafia, Matrix e campionamento).
- Grafologia forense: nozioni generali di grafologia; applicazioni in ambito giudiziario a supporto delle indagini investigative con consulenze di parte o perizie per l'a.g.

Insegnamento	SSD		h. insegnamento (docenza)	h. docenza a UNIGE	h. docenza esterni	h. studio individuale	h. laboratori
LEARNING OUTCOME 1							
1. Diritto processuale penale	IUS/16		16	4	12	32	
2. Diritto penale	IUS/17		14	12	2	24	
3. Psicologia investigativa	M-PSI/05		6		6	12	
LEARNING OUTCOME 2							
1 Medicina legale	MED/43		8	8	0	16	
2 Criminalistica	ING-INF/01		30	0	30	100	30
3 Entomologia forense	BIO /05		4	4	0	8	4
4. Genetica forense	BIO/18		4	0	4	8	
5. Geologia forense	GEO/06 GEO/07 GEO/09		4	0	4	8	
Archeologia forense	L-ANT/07		2	0	2	4	
6. Grafologia forense	M-PSI/08		2	0	2	4	
Project work finale	////		-	-	-	150	
Totale			90	28	62	366	34

Art. 4

Organizzazione didattica e valutazione

Il Corso si svolgerà da aprile a novembre 2026.

La fase d'aula (in modalità mista) si svolgerà da aprile a giugno 2026 con un impiego di mezza giornata a settimana (tendenzialmente venerdì h. 13-18). La parte pratica si svolgerà in presenza a luglio-ottobre 2026 di venerdì pomeriggio o di sabato.

La frequenza del Corso è obbligatoria ed è richiesta la frequenza di almeno l'80% del monte ore.

Al termine della fase d'aula e della parte pratica, i partecipanti in regola con il requisito formale (frequenza) saranno chiamati a redigere una tesina. Gli argomenti saranno individuati dai partecipanti insieme ai docenti, in relazione ai principali temi sviluppati durante il Corso. La tesina, la cui elaborazione darà l'opportunità di mettere a frutto l'insegnamento ricevuto durante il Corso, sarà discussa durante l'esame finale dinanzi ad una commissione composta da rappresentanti del Comitato di Gestione e docenti del Corso e sarà valutata in centodecimi. L'esame finale dà diritto a ricevere l'attestato di partecipazione al Corso.

Sede del Corso: Dipartimento di Giurisprudenza di Genova - via Balbi 5.

Lingua nella quale si svolgerà il Corso: italiano.

Art. 5

Presentazione delle domande e selezione

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata mediante la procedura *on-line* disponibile all'indirizzo <http://servizionline.unige.it/studenti/post-laurea/corsiperfezionamentoformazione/domanda> entro **le ore 12:00 del 10/4/2026**.

La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, **non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda**.

Al primo accesso è necessario richiedere le credenziali UNIGE cliccando sulla voce *Registrazione utente*. Ottenute le credenziali, si potrà accedere alla pagina della domanda.

Alla domanda di ammissione al Corso devono essere allegati, mediante la procedura *on-line* e in formato pdf:

1. copia fronte/retro del documento di identità;
2. *curriculum vitae*.

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero

Qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, l'interessato deve chiederne l'equipollenza ai soli fini del concorso, allegando alla domanda i seguenti documenti:

- titolo di studio tradotto e legalizzato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del paese in cui è stato conseguito il titolo;
- "dichiarazione di valore" del titolo di studio resa dalla stessa rappresentanza.

Il provvedimento di equipollenza sarà adottato ai soli fini dell'ammissione al concorso e di iscrizione al Corso.

Nel caso in cui la competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana non abbia provveduto a rilasciare tale documentazione in tempo utile per la presentazione della domanda di ammissione, è necessario allegare alla

domanda tutta la documentazione disponibile. L'eventuale provvedimento di equipollenza sarà adottato sotto condizione che la traduzione legalizzata e la "dichiarazione di valore" siano presentate entro il termine previsto per l'iscrizione ai corsi da parte dei candidati ammessi. Il rilascio della suddetta documentazione e dell'eventuale permesso di soggiorno per la partecipazione all'eventuali prove di selezione e per la frequenza del Corso ai cittadini stranieri è disciplinato dalle disposizioni del Ministero dell'Università e della Ricerca relative alle Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia per l'a.a. 2025-26.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, alle dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto n. 445/2000 sopra richiamato. Nei casi in cui non sia applicabile la normativa in materia di dichiarazioni sostitutive (D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii), il candidato si assume comunque la responsabilità (civile, amministrativa e penale) delle dichiarazioni rilasciate.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalle disposizioni in vigore. I candidati che renderanno dichiarazioni mendaci decadranno automaticamente dall'iscrizione, fatta comunque salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni amministrative e/o penali previste dalle norme vigenti.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

Al Corso sono ammessi al massimo 30 allievi. Il numero minimo per l'attivazione è pari a 10.

Il Comitato di Gestione valuterà la possibilità di ridurre i costi di gestione a un livello corrispondente a quello dei proventi, come condizione per svolgere il Corso.

L'ammissione dei candidati si effettuerà sulla base della valutazione, da parte del Comitato di Gestione, del percorso formativo risultante dal *curriculum vitae* del candidato, coerente con gli scopi del Corso. Qualora il numero delle domande di ammissione al Corso fosse superiore al numero dei posti disponibili, l'accesso avverrà secondo una graduatoria risultante dalla valutazione di cui sopra.

Il Comitato di Gestione provvederà alla valutazione adottando i seguenti criteri di valutazione:

- Valutazione della formazione (massimo 10 punti):
 - 5 punti per il voto di laurea pari a 110 e lode
 - 4 punti per il voto di laurea compreso tra 110 e 107
 - 3 punti per il voto di laurea compreso tra 106 e 103
 - 2 punti per il voto di laurea compreso tra 102 e 100
 - 1 punto per il voto di laurea pari o inferiore a 99
 - massimo 3 punti per altre esperienze formative pertinenti
 - massimo 2 punti per il possesso di ulteriori certificazioni (es. conoscenza dell'inglese e competenze informatiche di base)

Nel caso di pari merito verrà data preferenza al più giovane di età.

La graduatoria di ammissione al Corso sarà pubblicata a cura del Dipartimento di Giurisprudenza sul sito internet <https://giurisprudenza.unige.it/> entro il 13/4/2026

L'Università può adottare, anche successivamente alla pubblicazione della graduatoria di ammissione, provvedimenti di esclusione nei confronti dei candidati privi dei requisiti richiesti.

Agevolazioni economiche

Al raggiungimento del numero minimo di iscritti previsto dal bando del Corso, un numero pari al 20% di iscritti paganti sarà riservato a dipendenti della Polizia Scientifica per la Liguria e la loro partecipazione sarà gratuita, salvo l'obbligo di pagare il bollo da 16 €.

Gli interessati dovranno comunque presentare regolare domanda di ammissione, secondo la procedura prevista nel bando, e dovranno possedere i requisiti richiesti per l'ammissione.

Nel caso le domande ricevute superino il numero di posti riservati resisi disponibili, il referente della Polizia Scientifica per la Liguria, individuato nel Protocollo d'Intesa sottoscritto con il Dipartimento di Giurisprudenza, comunicherà la graduatoria di ammissione in base alle esigenze di servizio.

I nominativi dei beneficiari saranno pubblicati insieme agli ammessi al Corso.

Al raggiungimento del numero minimo di iscritti previsto dal bando del Corso gli avvocati associati ad AIGA sez. Genova, in regola con il pagamento della quota associativa al momento dell'iscrizione al corso, potranno godere di uno sconto del 10% della quota di iscrizione, fino a un massimo di 5 partecipanti; e gli associati a LAB4INT, in regola con il pagamento della quota associativa al momento dell'iscrizione al corso, potranno godere di uno sconto del 10% della quota di iscrizione, per un massimo di 2 posti.

Gli interessati dovranno presentare regolare domanda di ammissione, secondo la procedura prevista nel bando, e dovranno possedere i requisiti richiesti per l'ammissione.

Nel caso le domande ricevute superino il numero di posti disponibili, saranno accettate in ordine di arrivo.

I nominativi dei beneficiari saranno pubblicati insieme agli ammessi al Corso.

Art. 6

Modalità e quota d'iscrizione

I candidati ammessi al Corso di Perfezionamento in "Criminalistica – Analisi della scena del crimine" devono perfezionare l'iscrizione mediante la procedura on-line disponibile all'indirizzo <https://servizionline.unige.it/studenti/post-laurea/confermaPL> entro il 17.4.2026.

Il pagamento dovrà essere effettuato mediante (https://www.studenti.unige.it/tasse/pagamento_online/):

- Servizio pagoPA
- Pagamento online con Carta di Credito/Debito
- Servizi di Banca Popolare di Sondrio

Non è possibile effettuare alcun pagamento mediante bonifico bancario.

L'importo del pagamento dovrà essere pari a:

- € 1.616,00 (compresi di bollo): candidati ammessi
- € 1.456,00 (compresi di bollo): candidati ammessi con quota agevolata in quanto associati ad AIGA sez. Genova o a LAB4INT

- € 16,00 (corrispondenti al bollo): candidati ammessi gratuitamente in quanto dipendenti della Polizia Scientifica per la Liguria. In assenza di domande da parte di dipendenti della Polizia Scientifica per la Liguria, il Comitato di gestione valuterà l'estensione del beneficio a dipendenti della Polizia appartenenti ad altre specialità in servizio sul territorio Ligure e, in assenza di domande anche da parte di questi ultimi, a dipendenti della Polizia Scientifica in servizio presso altre province.

Ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Regolamento per gli Studenti emanato con D.R. 228 del 25.09.2001 e successive modifiche, lo studente iscritto ad un corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi versati, anche se interrompe gli studi o si trasferisce ad altra Università.

I candidati che non avranno provveduto ad iscriversi entro il termine sopraindicato di fatto sono considerati rinunciari.

Art. 7 Rilascio del Titolo

A conclusione del Corso agli iscritti che, a giudizio del Comitato di Gestione, abbiano svolto le attività ed ottemperato agli obblighi previsti, verrà rilasciato dal Direttore del Corso stesso un attestato di partecipazione e merito, che non costituisce titolo accademico, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento dei corsi di perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per master universitari di primo e secondo livello.

Art. 8 Comitato di Gestione e Direttore del Corso

Direttrice: Antonella Madeo

Comitato di Gestione:

Docenti interni: Alberto Caselli Lapeschi, Simonetta Ronco

Componenti esterni: Dirigente del Gabinetto Regionale di Polizia Scientifica per la Liguria

Delegato della struttura cui è affidata la gestione amministrativa, organizzativa e finanziaria: Andrea Bottino

La struttura a cui sarà affidata la segreteria organizzativa e amministrativo-contabile e la funzione di sportello informativo del Corso è: Dipartimento di Giurisprudenza (via Balbi 5, tel. 010 2095526 - 010 2099213, e-mail: angela.bevere@unige.it direzione@giuri.unige.it - <https://giurisprudenza.unige.it/>)

Art. 9 Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Giurisprudenza e trattati per le finalità di gestione della selezione e delle attività procedurali correlate, secondo le disposizioni del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 del PARLAMENTO EUROPEO e del CONSIGLIO del 27 aprile 2016, articolo 13 in materia di protezione di dati personali, reperibile al link <https://unige.it/regolamenti/org/privacy.html>.

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO
Prof.ssa Gisella De Simone